

28 ottobre 2009 13:20

Il Sindaco di Montalto di Castro è un razzista. Faglielo sapere con una E-mail



Il Sindaco di Montalto di Castro, Salvatore Casarà (PS), in seguito all'affollamento ai servizi sociali di un gruppo di suoi concittadini presunti responsabili di una violenza contro una ragazza del posto. [La notizia](#)

"Dalle nostre parti le uniche bestie sono gli immigrati tunisini. Loro sì che lo stupro l'hanno nel sangue".

Da queste parole si evince, senza dubbio alcuno, che il Sindaco di Montalto di Castro è razzista. Ma ci auguriamo che la ingenuità non venga perseguitata, come già ha fatto per il vicesindaco di Trivico, Giancarlo Guerini [http://www.aduc.org/wordpress/wp-content/uploads/2009/10/20091020-100311.pdf](#) condennata e non partecipare a comizi pubblici per tre anni per il reato di ingiuria al razzista. In democrazia noi dovremmo avere il diritto di esprimere le proprie opinioni, condivisibili o meno che siano, senza timori di sanzioni penali. I nostri dipartimenti (polizia, carabinieri, polizia municipale, ecc.) sono luoghi del benessere fascista, che niente dovrebbero avere a che fare con una democrazia moderna, che deve essere sana nei suoi costumi e che possa intendersi stabile.

A fronte di politici e istituzioni spesso capaci solo di strumentalizzare per le loro fazioni cori che chiamano libere di espressione, sono i cittadini che devono reagire ferocemente! Per questo, invitiamo tutti a scrivere al Sindaco di Montalto di Castro, e al Partito Democratico che lo ha candidato. Segue un testo convalidato e gli indirizzi di posta elettronica a cui inviare il messaggio.

Indirizzo a cui inviare il messaggio:

sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it
pierluigibersani@gmail.com
info@pdlazio.it

Massimiliano Condolfini:

Al Sindaco di Montalto di Castro

#PS

- Segretario nazionale PD

- PD Lazio

In seguito all'affollamento ai servizi sociali di un gruppo di suoi concittadini presunti responsabili di una violenza contro una ragazza del posto, Lei ha affermato: "Dalle nostre parti le uniche bestie sono gli immigrati tunisini. Loro sì che lo stupro l'hanno nel sangue".

Signor sindaco, Lei è un razzista.

Da non chiedersi immediatamente scuse ai milioni di cittadini europei da Lei trattati, non potrà mai più in buona fede votare per Lei o per il partito che maggiormente L'ha candidato.

Una cittadina indignata.

(Firma)